

ISTITUTO REGIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO
DI LIBERAZIONE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

1-2

QUALESTORIA

Rivista di storia contemporanea

**La Grande guerra ai confini:
italiani d'Austria e comunità di frontiera
1914-18**

a cura di Marco Mondini e Fabio Todero

qs

«QUALESTORIA» 1-2 2014
Rivista di storia contemporanea
Periodico semestrale

Realizzato con il contributo della



e di



Comitato di direzione

Fulvia Benolich, Irene Bolzon, Marco Bressicani, Tullia Catalan, Franco Cecotti, Diego D'Amelio, Patrick Karlsen, Giulio Mellinato, Gloria Nemes, Lorenzo Nuovo, Mila Orlic, Monica Rebeschini, Roberto Spazzali, Fabio Todero

Comitato scientifico

Giuseppe Battelli, Marco Bellabarba, Massimo Bucarelli, Andrea Di Michele, Marco Dogo, Gabriele D'Ottavio, Paolo Ferrari, Aleksej Kale, Giorgio Mezzalana, Marco Mondini, Luciano Monzali, Egon Pelikan, Giovanna Procacci, Raoul Pupo, Silvia Salvatici, Nevenka Troha, Marta Verginella, Rolf Wörsdörfer

Direttore

Diego D'Amelio

Redazione

Fabio Todero

Direzione, redazione e amministrazione

Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia

Salita di Greta 38, 34136 Trieste

telefono: 040.44004 fax: 040.4528784

mail: qualestoria@irsml.eu

sito: <http://www.irsml.eu/qualestoria/>

«Qualestoria» è la rivista dell'Irsml FVG, fondata nel 1973 come «Bollettino dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia». Ospita contributi di autori italiani e stranieri, promuovendo la pubblicazione di numeri monografici e miscelanci. La rivista propone tradizionalmente tematiche legate alla storia contemporanea dell'area alto-adriatica e delle zone di frontiera, rivolgendosi particolare attenzione allo studio e alla storiografia dei paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica. Le proposte di pubblicazione vanno inviate all'indirizzo e-mail della redazione. Saranno preventivamente valutate da esperti interni ed esterni al comitato di direzione. I saggi pubblicati nella sezione «Studi e ricerche» sono sottoposti in forma anonima a *double-blind peer review*. «Qualestoria» è attualmente presente nei seguenti indici: Bibliografia storica nazionale, Catalogo italiano dei periodici (Acp), Essper, Gbv (Gemeinsame Bibliotheksverbund), Google Scholar, Res. È inoltre inserita dall'Avur nella lista delle riviste scientifiche ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale. La rivista non si intende impegnata dalle interpretazioni e vedute espresse da articoli e note firmati.

ISSN: 0393-6082

Registrazione del Tribunale di Trieste n. 455 del 23 febbraio 1978.

Iscrizione al Roc n. 16557 del 29 giugno 2000.

© 2014, Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia

Abbonamento annuale: ordinario 30 €, sostenitore 60 €, estero 41,5 €

Costo di un singolo numero: 15 €. Fascicoli arretrati: 15 €

I versamenti vanno effettuati su

C.c.p. 12692349 intestato a Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia

BANCOPOSTA IT 48 H 07601 02200 000012692349

Unicredit IT 90 Z 02008 02230 000005469067

Tariffa regime libero/ Poste italiane S.p.A./ Spedizione in abbonamento postale 70%/ DCB Trieste

Fotocomposizione e stampa: Art Group Srl - Trieste

Copertina: Gruppo di soldati austro-ungarici del Litorale davanti a una cucina da campo (Archivio delle fotografie di famiglia, g.c. di F. Cecotti)

Sommario Contents

**La Grande guerra ai confini:
italiani d'Austria e comunità di confine 1914-18**
*The Great War on the borders:
Italians of Austria and border communities 1914-1918*

a cura di Marco Mondini e Fabio Todero

Diego D'Amelio Lettera del direttore 5

Marco Mondini, Nota introduttiva – *Introductory note* 7
Fabio Todero

Studi e ricerche *Studies and researches*

Marco Mondini La Grande guerra e il Trentino. Prefazione – *The Great War and Trentino. Preface* 9

Francesco Frizzera L'evacuazione dei profughi trentini durante la Prima guerra mondiale. Tutelati dallo Stato o considerati inaffidabili? – *The expulsion of Trentino's civilian population during the First World War. Protected by the State or considered disloyal citizens?* 15

Simone Bellezza I prigionieri trentini in Russia durante la Prima guerra mondiale: linee e prospettive di ricerca – *Italian POWs in Russia during the First World War: an Outline of Research Perspectives* 41

Alessandro Salvador Considerazioni sul rimpatrio e la smobilitazione dei soldati austro-ungarici di nazionalità italiana nel primo dopoguerra – *Some thoughts on the repatriation and demobilization of Italian-speaking Austro-Hungarian soldiers after World War I* 59

Anna Grillini Psichiatria e persone tra guerra e frontiere, il manicomio di Pergine Valsugana tra il 1909 e il 1924. Primi risultati di una ricerca in corso – *Psychiatry and people between war and borders, the psychiatric hospital of Pergine Valsugana between 1909 and 1924, the first results of an current research* 77

Fabio Todero	La Grande guerra e la Venezia Giulia. Prefazione – <i>The Great War and Venezia Giulia. Preface</i>	91
Aleksej Kalc	La questione dell'emigrazione e dell'obbligo militare in Austria alla vigilia della Grande guerra – <i>The emigration issue and the compulsory military service in Austria on the eve of World War I</i>	97
Franco Cecotti	Trieste 1914-1915. Feriti, morti e scoperta della guerra moderna – <i>Trieste 1914-1915. Wounded and dead soldiers and discovery of the modern war</i>	111
Roberto Pignataro	«Il primo volontario»: il mito di Guglielmo Oberdan e la Grande guerra – <i>«The first volunteer»: the myth of Guglielmo Oberdan and the Great War</i>	131
Gaetano Dato	La memoria della Grande guerra nei discorsi ufficiali presso il Sacario di Redipuglia. Dalla ricostruzione al boom economico – <i>The memory of the Great War in the official speeches at the Redipuglia Shrine. From the postwar reconstruction period to the Italian economic miracle</i>	155
Documenti e problemi		
<i>Documents and problems</i>		
Marina Rossi	Viktor Sosič ferroviere dell'i.r. governo nel vortice di due guerre mondiali – <i>Viktor Sosic railwayman of i.r. government caught up in the maelstrom of two world wars</i>	175
Stefan Wedrac	Lo scioglimento della Dieta provinciale di Trieste nel 1915 – <i>The dissolution of the Provincial Diet of Trieste in 1915</i>	187
Percorsi bibliografici		
Fabio Degli Esposti	Fine della storia economica (e sociale) della Grande guerra? Una panoramica sulle tendenze della ricerca nelle riviste dell'ultimo ventennio – <i>The end of the economic (and social) history of the Great War? An overview of the journals' research trends of the last twenty years</i>	205
Gli autori di questo numero		
Elenco dei referee 2009-2013		
		220

Lettera del direttore

Nell'assumere la direzione di «Qualestoria», voglio anzitutto ringraziare il mio predecessore Tristano Matta e ricordare quanto ha fatto per la nostra rivista. Durante la sua lunga e fattiva gestione, «Qualestoria» ha continuato a essere ideale punto di incontro fra autori (e lettori) italiani e stranieri, continuando a dimostrare sensibilità e rigore nell'approfondimento delle vicende delle regioni alto-adriatiche e centro-europee nell'età contemporanea. La rivista pubblica ormai da cinque anni saggi sottoposti a doppio peer review e il suo valore scientifico è stato recentemente ribadito dall'Agenzia nazionale di valutazione della ricerca universitaria.

Il mio pensiero va inoltre ai primi due direttori, Giovanni Miccoli e Giampaolo Valdevit, storici triestini il cui valore impone al neofita la giusta dose di rispetto e duro lavoro, nel tentativo di raccogliergli degnamente il testimone e rinsaldare la posizione di «Qualestoria» nel panorama editoriale e storiografico italiano. Eredito la conduzione di una realtà dalla solida tradizione, la cui esperienza più che quarantennale – dai tempi del «Bollettino dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia», fondato nel 1973 – è un grande stimolo a continuare a battere la pista di una storiografia aggiornata, rigorosa e innovativa, che presenti al pubblico i risultati delle ricerche dedicate alla frontiera orientale d'Italia e all'area adriatica, balcanica e danubiana.

Parto da qui, affiancato da un comitato di direzione rinnovato e di grande competenza, con la volontà di mantenere gli standard raggiunti e con la speranza di incrementarli in futuro. Cominciamo da questo numero monografico doppio, che fonde cioè le due uscite semestrali del 2014 in un'unica pubblicazione. Abbiamo infatti creduto che l'ampio fascicolo che state sfogliando, curato da Marco Mondini e Fabio Todero, fosse la scelta migliore per dare giusto rilievo al centenario della Prima guerra. I saggi raccolti derivano da ricerche innovative nate nell'ambito dei gruppi di lavoro in funzione presso l'Irsmil FVG, l'Istituto storico italo-germanico (Fondazione Bruno Kessler) e l'Università di Trento.

Torneremo alla consueta semestralità dall'anno prossimo (con le uscite a giugno e dicembre), intenzionati a dar vita ad altri volumi monografici, mettendo a confronto gli studiosi su specifici snodi e svolgendo così un'opera di approfondimento che crediamo possa rivelarsi più utile e sistematica. È già possibile anticipare che nel 2015, centenario dell'ingresso italiano nel primo conflitto mondiale e settantesimo anniversario della Liberazione, ci occuperemo della guerra civile europea e del ruolo dell'istruzione nelle aree di confine negli anni della Grande guerra. Speriamo che tali proposte possano essere apprezzate dal nostro pubblico, cui lancio il caldo invito a rinnovare l'abbonamento a «Qualestoria», aiutando così il suo cammino in tempi davvero poco generosi per quanto riguarda il finanziamento pubblico delle attività culturali.

L'auspicio è che il rapporto fra la rivista e i suoi lettori vada rafforzandosi nel tempo, anche attraverso lo scambio di stimoli e suggerimenti, che sarà preziosissimo per offrire un prodotto editoriale sempre migliore.

«Qualestoria» non cambia, ma continua il suo percorso, conscia tuttavia dell'importanza di proiettarsi sempre più in là, dal punto di vista tematico, cronologico e geo-